

Contributo di

**UIL Bergamo e UIL Trasporti
Bergamo**

29 settembre 2026



OSSERVAZIONI DELLA UIL BERGAMO E DELLA UIL TRASPORTI BERGAMO Nell'ambito del Dibattito Pubblico sul Piano Aeroportuale

Premessa

Le presenti osservazioni costituiscono il contributo della **UIL Bergamo** e della **UIL Trasporti Bergamo** nell'ambito del percorso di **Dibattito Pubblico** relativo al Piano Aeroportuale dell'Aeroporto di Bergamo – Orio al Serio, con l'obiettivo di offrire elementi di riflessione e proposte che possano concorrere ad arricchire il confronto previsto dalla normativa.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono comprendere se alcune delle proposte di seguito formulate possano trovare collocazione, anche sotto forma di indirizzi strategici, criteri di valutazione o linee di programmazione, all'interno del Piano Aeroportuale.

Parimenti, si chiede se il confronto sviluppato nell'ambito del Dibattito Pubblico possa rappresentare la sede più idonea per approfondire tali tematiche, favorendone l'eventuale evoluzione e adattabilità rispetto agli obiettivi del Piano e concorrendo così ad una visione dello sviluppo aeroportuale capace di integrare, accanto agli aspetti infrastrutturali, anche quelli sociali ed occupazionali.

Il Piano Aeroportuale rappresenta uno strumento fondamentale di pianificazione territoriale, infrastrutturale e strategica. Tuttavia, la sua attuazione non produrrà effetti esclusivamente sul territorio, sulla mobilità e sull'organizzazione dello scalo, ma interesserà inevitabilmente anche il **capitale umano**, elemento imprescindibile per il funzionamento, la sicurezza, la qualità e la competitività del sistema aeroportuale.

L'incremento dei volumi di traffico, l'ampliamento delle infrastrutture, l'introduzione di nuove tecnologie, l'evoluzione dei processi organizzativi e l'espansione delle attività operative comporteranno inevitabili ricadute sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione dei servizi, sui fabbisogni professionali, sulla salute e sicurezza, sulla formazione e sull'assetto occupazionale dell'intero sistema aeroportuale.

Per tali ragioni, la UIL Bergamo e la UIL Trasporti Bergamo ritengono opportuno comprendere se il Piano Aeroportuale possa contenere, accanto alle previsioni di sviluppo infrastrutturale, anche elementi di indirizzo volti a promuovere la sostenibilità sociale dello sviluppo, la valorizzazione del capitale umano e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori che operano, a diverso titolo, all'interno del sedime aeroportuale.

Le osservazioni che seguono non intendono modificare la natura del Piano Aeroportuale né attribuirgli contenuti propri della contrattazione collettiva, ma verificare se esso possa rappresentare il quadro di riferimento entro cui orientare uno sviluppo equilibrato, nel quale crescita economica,

innovazione, tutela della salute, qualità del lavoro e responsabilità sociale procedano congiuntamente.

Resta inteso che le ricadute organizzative, occupazionali e contrattuali derivanti dall'attuazione del Piano costituiranno successivamente materia di confronto tra le Parti sociali, attraverso accordi sindacali, il rafforzamento della contrattazione di secondo livello e degli strumenti di bilateralità, affinché lo sviluppo dello scalo possa tradursi anche in un corrispondente rafforzamento delle tutele e della qualità dell'occupazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Sintesi delle osservazioni

Le osservazioni della **UIL Bergamo** e della **UIL Trasporti Bergamo** si sviluppano in cinque aree di interesse, finalizzate a verificare se il Piano Aeroportuale possa ricomprendere indirizzi orientati anche alla sostenibilità sociale dello sviluppo:

- **Salute e sicurezza:** tutela dei lavoratori, adeguamento degli organici, carichi di lavoro, formazione e impatto dell'innovazione tecnologica.
- **Welfare e qualità della vita lavorativa:** sviluppo di servizi di welfare, mobilità sostenibile e iniziative riconducibili al modello di c.d. Aeropoli ("Airport City").
- **Governance e partecipazione:** istituzione di un Tavolo permanente di confronto e monitoraggio tra gestore, istituzioni e parti sociali.
- **Intermodalità e logistica:** sviluppo delle connessioni infrastrutturali e della vocazione logistica dello scalo.
- **Tutela del lavoro e relazioni industriali:** valorizzazione delle ricadute occupazionali del Piano attraverso il successivo confronto sindacale e la contrattazione di secondo livello.

1. Salute, Sicurezza e Sostenibilità Organizzativa dello Sviluppo Aeroportuale

Osservazione

La crescita prevista dal Piano Aeroportuale interesserà progressivamente l'organizzazione del lavoro, i processi operativi e i volumi di traffico, con inevitabili ricadute sulle condizioni di lavoro del personale impiegato nello scalo.

Per tale ragione si ritiene opportuno valutare se il Piano possa contenere indirizzi che riconoscano la tutela della salute e della sicurezza quale elemento strategico dello sviluppo aeroportuale, affinché la crescita infrastrutturale sia accompagnata da un'equilibrata evoluzione dell'organizzazione del lavoro.

Proposte

Si propone di valutare:

- l'introduzione di criteri che correlino l'incremento dei volumi di traffico all'adeguamento degli organici, sia diretti sia in appalto;
- il monitoraggio dei carichi di lavoro e dei rischi derivanti dallo stress lavoro-correlato;
- la valutazione preventiva degli effetti organizzativi derivanti dall'introduzione dell'Intelligenza Artificiale e dei nuovi processi di automazione;

- la promozione di programmi permanenti di formazione e aggiornamento professionale;
- il rafforzamento delle politiche di Safety e Security attraverso un monitoraggio continuo delle ricadute organizzative.

2. Welfare Territoriale e Modello "Airport City"

Osservazione

Un aeroporto moderno rappresenta non soltanto un'infrastruttura di trasporto, ma anche un luogo di lavoro che coinvolge migliaia di persone e che può concorrere alla realizzazione di servizi di interesse collettivo.

Si propone pertanto di valutare l'inserimento nel Piano Aeroportuale di una programmazione di lungo periodo orientata allo sviluppo del welfare aeroportuale.

Ambiti di sviluppo

Nido aeroportuale d'area

Valutare la progettazione di un asilo nido o micro-nido con orari flessibili e compatibili con il lavoro su turni, festivi e notturni.

CRAL unico aeroportuale

Prevedere, nel medio-lungo periodo, spazi destinati ad un Circolo Ricreativo ed una palestra, aperti ai lavoratori del gestore, delle società aeroportuali e delle imprese operanti nello scalo.

Mobilità sostenibile casa-lavoro

Valutare:

- nomina di un Mobility Manager;
- Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro;
- incremento degli stalli gratuiti o calmierati;
- punti di ricarica elettrica;
- agevolazioni sul Trasporto Pubblico Locale;
- integrazione con la futura stazione ferroviaria;
- servizi navetta nelle fasce orarie non coperte.

3. Governance del Piano Aeroportuale e Partecipazione

Osservazione

La complessità dello sviluppo aeroportuale rende opportuno accompagnare l'attuazione del Piano con strumenti permanenti di confronto tra i soggetti istituzionali, il gestore aeroportuale e le rappresentanze dei lavoratori.

Proposta

Valutare l'istituzione di un **Tavolo Paritetico Permanente** tra SACBO, ENAC e Organizzazioni Sindacali territoriali quale sede di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano.

Il Tavolo potrebbe approfondire:

- evoluzione organizzativa dello scalo;
- fabbisogni professionali;
- formazione;
- salute e sicurezza;
- ricadute occupazionali;
- monitoraggio degli interventi previsti dal Piano.

4. Sviluppo Intermodale e Vocazione Logistica

Osservazione

Lo sviluppo del Piano Aeroportuale rappresenta un'opportunità per rafforzare il ruolo dello scalo quale nodo strategico del sistema logistico regionale.

Proposta

Valutare una pianificazione di lungo periodo orientata a:

- sviluppo della funzione cargo;
- realizzazione di un polo logistico/interporto integrato;
- integrazione con il sistema ferroviario;
- riduzione della congestione della viabilità locale attraverso una maggiore intermodalità.

5. Tutela del Lavoro e Ricadute Contrattuali

Osservazione

L'attuazione del Piano Aeroportuale produrrà inevitabili effetti sull'organizzazione del lavoro e sull'occupazione.

Pur riconoscendo che tali aspetti esulano dall'ambito di disciplina del Piano, si ritiene opportuno che esso richiami il principio secondo cui lo sviluppo infrastrutturale debba accompagnarsi alla qualità del lavoro e alla stabilità occupazionale.

Proposte

Le ricadute derivanti dall'attuazione del Piano potranno costituire oggetto di successivi percorsi di confronto tra le Parti sociali, attraverso accordi sindacali e il rafforzamento della contrattazione di secondo livello.

In tale ambito potranno essere sviluppati strumenti finalizzati a:

- promuovere clausole sociali di sito valide nei cambi di appalto e nelle concessioni;
- favorire l'applicazione del CCNL del trasporto aereo a tutta la filiera in ambito aeroportuale, rafforzare gli accordi sottoscritti dalle Organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- valutare percorsi di progressiva internalizzazione dei servizi strategici, ove compatibili con il quadro normativo e organizzativo;
- consolidare la bilateralità quale strumento di accompagnamento dello sviluppo aeroportuale.

IL COORDINATORE CONFEDERALE TERRITORIALE
UIL BERGAMO

Firma
Pasquale Papasani



